



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Via S. Ottavio, 20 10124 Torino
Tel. 011.670.3551 Fax 011.670.3233

Data pubblicazione: 22/10/2015

data scadenza presentazione domanda: 06/11/2015

Data colloquio: 11/11/2015

AVVISO PUBBLICO (Cod. 2015/32/CRT/BS)

BANDO DI CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 1 BORSA DI STUDIO DI ADDESTRAMENTO ALLA RICERCA

Oggetto: Bando di concorso per conferimento di n. 1 borsa di studio di addestramento alla ricerca ai sensi del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino. Scadenza per la presentazione delle domande 06/11/2015

Il Direttore

Premesso

che con deliberazione del C.d.D. 13/10/2015 il Dipartimento ha deliberato l'attivazione di N. 1 borsa di studio di addestramento alla ricerca di cui all'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino;

Decreta

Art. 1 - Borsa di studio di ricerca

Il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, bandisce N. 1 borsa di studio di addestramento alla ricerca della durata di 6 mesi ai sensi dell'art. 1 lettera A del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino.

L'importo della borsa è di **€6.180,00** ed è corrisposto in rate mensili posticipate.

La borsa, volta a favorire la formazione del borsista nello svolgimento di un'attività di ricerca, è destinata allo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del progetto "Giovani Investimenti in Rete" presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione. L'attività di ricerca consiste in **osservazione etnografica e analisi di carattere antropologico**. L'inizio delle attività è stabilito, in ragione delle esigenze della struttura e della ricerca, dal Responsabile Scientifico in accordo con il Direttore del Dipartimento e con il borsista.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La borsa è destinata a cittadini italiani e stranieri in possesso della **laurea specialistica in antropologia culturale e etnologia (S/1 o M/1)** ovvero di titolo equipollente conseguito presso Università straniera. In tale ultimo caso, qualora il candidato non sia già in possesso della "Dichiarazione di equipollenza" rilasciata dal MIUR, deve richiederla alla Commissione Giudicatrice che può esprimersi ai soli fini della fruizione della borsa di studio.

Saranno considerati come titoli preferenziali:

- a) dottorato di ricerca in discipline demoetnoantropologiche o master, specializzazione, ecc., in ambito demoetnoantropologico;
- b) consolidata esperienza di ricerca etnografica, comprovata dall'attribuzione di borse, assegni di ricerca, ecc., in ambito accademico;
- c) pubblicazioni a carattere scientifico in ambito demoetnoantropologico.

E' preclusa la partecipazione alla presente procedura a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero rapporto di coniugio, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell' Ateneo.

Art. 3 - Responsabile Scientifico

Il Responsabile Scientifico, sotto la cui supervisione il borsista svolgerà la propria attività di

ricerca, è la Dott.ssa Valentina PORCELLANA. Al Responsabile Scientifico è affidato il controllo del corretto svolgimento dell'attività del borsista. In caso di grave e continuato inadempimento da parte del borsista, il Responsabile Scientifico deve tempestivamente comunicare al Dipartimento una motivata richiesta di decadenza dalla borsa.

Art. 4 - Prove (per titoli e curriculum e colloquio)

La selezione per l'assegnazione della borsa è per titoli, curriculum e colloquio. La Commissione dispone di 100 punti da suddividere in 70 punti per la valutazione dei titoli e 30 punti per la prova orale. Entro tali limiti, la Commissione prestabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai titoli e/o al colloquio, nonché il punteggio minimo per l'ammissione all'orale. In ogni caso la Commissione deve attribuire un punteggio al titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero. Il colloquio è volto a verificare la conoscenza di argomenti connessi al tema di ricerca oggetto della borsa di studio.

La prova orale si svolgerà il giorno 11/11/2015 alle ore 15.30 presso la sala lauree della ex Facoltà di Scienze della Formazione – Via S. Ottavio n. 20 10124 Torino (Palazzo Nuovo – piano terra).

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, i candidati non riceveranno nessuna comunicazione scritta.

Al termine dei lavori la commissione formula e pubblicizza la graduatoria di merito mediante la pubblicazione sull'Albo Pretorio del portale di Ateneo e sul sito del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione.

In caso di rinuncia da parte del vincitore, la borsa di studio o la parte restante di essa può, su richiesta del Responsabile Scientifico, essere assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria ove capiente. Lo scorrimento della graduatoria è in ogni caso possibile solo ove residui un periodo pari ad almeno tre mesi di borsa.

Art. 5 - Commissione

La Commissione, composta da tre esperti nel settore di ricerca oggetto della borsa di studio, è nominata dal Consiglio del Dipartimento. I componenti della Commissione saranno resi noti dopo la scadenza del termine della presentazione delle domande mediante pubblicazione sul sito del Dipartimento di Filosofia e Scienze della Formazione.

Art. 6 - Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata al Direttore del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione – Via S. Ottavio, 20 – 10124 Torino, secondo lo schema allegato (Allegato 1) e dovrà pervenire entro e non oltre il giorno **06/11/2015 ore 12.00**.

La domanda potrà essere consegnata:

- a) a mano alla Segreteria del Dipartimento (piano terra di Palazzo Nuovo) nei giorni feriali dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,00 alle 12,00 (e dalle 14.00 alle 16.00 solo il martedì, mercoledì e giovedì).
- b) a mezzo Posta elettronica certificata (PEC), inviando dal proprio indirizzo di PEC personale, una mail all'indirizzo dfc@pec.unito.it contenete la domanda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta e ogni altro documento richiesto in formato PDF, unitamente alla scansione di un valido documento d'identità (citare nell'oggetto: **selezione pubblica cod. 2015/32/CRT/BS**).
- c) a mezzo posta Raccomandata A/R. Sul plico di spedizione indicare “**Selezione pubblica cod. 2015/32/CRT/BS**”.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini (a tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante) non pervengano al Dipartimento entro le ore 12.00 dell'11/11/2015, giorno del colloquio.

Il candidato può dichiarare, mediante autocertificazione, il possesso dei requisiti previsti dal bando di concorso. Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza;
- 2) titolo di studio, data, voto e sede di conseguimento;

3) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative ed eventuale numero telefonico;

4) di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso;

Solo per i candidati che abbiano conseguito la laurea all'estero e non siano già in possesso della dichiarazione di equipollenza, la domanda dovrà altresì contenere la richiesta di dichiarazione di equipollenza ai soli fini della fruizione della borsa di studio. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) Curriculum vitae;

b) Elenco delle pubblicazioni;

c) Copia di un documento di identità in corso di validità.

Art. 7 - Conferimento borsa di studio

Le borse di studio sono conferite con lettera d'incarico; tale lettera deve essere sottoscritta, per accettazione, dal borsista ed essere restituita al Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione entro e non oltre 2 giorni dalla sua ricezione unitamente ad ogni altra documentazione richiesta dagli uffici e necessaria per il conferimento della borsa stessa. A tutti i partecipanti viene comunicato l'esito del concorso mediante la pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio e sul sito del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione.

In caso di non accettazione, la borsa, su richiesta del Responsabile Scientifico, è assegnata a concorrenti classificati idonei secondo l'ordine della graduatoria, ove capiente.

Art. 8 - Copertura assicurativa

Le borse sono comprensive del costo, a carico del Dipartimento, di adeguata polizza assicurativa personale obbligatoria sia contro gli infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso strutture esterne presso le quali il borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile Scientifico a svolgere la propria attività, sia per la responsabilità civile derivante dai danni a persone e cose provocati dal borsista. Per la stipulazione delle polizze assicurative si deve fare riferimento alle condizioni contrattuali indicate dai competenti uffici dell'amministrazione centrale.

Art. 9 - Caratteristiche delle borse

Il godimento delle borse non costituisce rapporto di lavoro autonomo o subordinato ed in nessun caso le attività svolte dai borsisti possono essere proprie di prestazioni libero-professionali e/o di lavoro dipendente. Le borse non danno luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali, né a valutazioni o riconoscimenti giuridici ed economici, né a riconoscimenti automatici a fini previdenziali. Le borse sono esenti dall'imposta locale sui redditi e da quella sul reddito delle persone fisiche. Le borse non possono essere cumulate con assegni di ricerca e con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti. Previa disponibilità di fondi, il Consiglio di Dipartimento può deliberare, su richiesta del Responsabile scientifico, il rinnovo della borsa ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino. La borsa può essere sospesa in caso di grave e certificata malattia del borsista che si protragga per un periodo pari o superiore ad un mese. E' altresì prevista la sospensione della borsa per maternità e per paternità in analogia a quanto disposto per i dottorandi e per gli assegnisti di Ricerca dell'Università di Torino. La sospensione della borsa è disposta con proprio decreto dal Direttore del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione sentito il Responsabile Scientifico. Esclusivamente per ragioni inerenti all'eventuale scadenza dei fondi disponibili, durante il periodo di sospensione delle attività per maternità/paternità, l'interessato/a può continuare a percepire la borsa; in tal caso le attività di ricerca dovranno proseguire oltre il termine del percepimento della borsa per un periodo pari al periodo di sospensione. In caso di mancato recupero del periodo di sospensione, l'interessato/a dovrà restituire le rate percepite corrispondenti al periodo non recuperato.

Art. 10 - Diritti e doveri dei borsisti

I borsisti hanno diritto di accedere alle strutture di ricerca cui sono assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura. I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati. Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Per le borse di cui al punto A) dell'art. 1 del "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca", i risultati delle ricerche cui contribuisce il borsista sono di esclusiva proprietà dell'Università; qualora il borsista intenda pubblicare e/o comunicare i risultati delle ricerche stesse deve preventivamente essere autorizzato dal Direttore del Dipartimento del Centro e deve citare l'Università.

Art. 11 - Trattamento dei dati e diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'Università degli Studi di Torino per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva per le finalità inerenti all'eventuale fruizione della borsa di studio. I dati forniti dai candidati saranno inoltre trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università di Torino nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità. Ai sensi dell'art. 4, lettera a) del D. Lgs. 196/2003, si intende per "trattamento" qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati, anche se non registrati in una banca dati. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati con le modalità e nei limiti stabiliti dal citato Decreto Legislativo e dal Regolamento di attuazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali" dell'Università di Torino. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Rettore dell'Università degli Studi di Torino, titolare del trattamento. Il responsabile del trattamento è il Direttore della Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino. Il responsabile del procedimento di accesso è il Direttore del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino.

Art. 12 - Norma di chiusura

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si rinvia alle norme di cui al "Regolamento per l'istituzione di borse di studio di ricerca" dell'Università di Torino nonché ai Regolamenti universitari ed alle legge vigenti in materia di borse di studio universitarie.

Torino, 22/10/2015

Il Direttore
(*Prof. Renato GRIMALDI*)

.....